



Comitato Indipendente per Sant'Olcese

Ipotesi di costruzione di un impianto per trattamento della frazione umida dei rifiuti di Genova da 10.000 tonnellate all'anno:

**Il Sindaco tratta ma non informa,
il Centro Destra approva,
IL COMITATO DICE NO!!!**

Queste le dichiarazioni del Sindaco al Secolo XIX:

RACCOLTA DIFFERENZIATA, TRE ZONE IN BALLOTTAGGIO

AMIU, DIECI MILIONI PER SMALTIRE L'UMIDO CACCIA ALL'AREA PER IL NUOVO IMPIANTO

IL RETROSCENA

C'È UNA QUOTA consistente di rifiuti che oggi Amiu non riesce a smaltire. E che Genova è costretta a portare fuori dai suoi confini perché arrivi a smaltimento. Si tratta della frazione di "umido" dei nostri rifiuti, quella che comprende gli scarti di cucina e il materiale organico. Oggi si chiede a 130 mila genovesi di conferire questi rifiuti negli appositi bidoncini marroni.

Ma la verità è che in questo caso il senso civico di questa fetta di città costa non poco a tutti gli altri. Si parla di un milione di euro l'anno.

Ecco perché Amiu, dopo aver scartato un vecchio capannone a Sant'Olcese, sta cercando

un'area adeguata al di fuori dei confini del Comune. L'area servirà, ovviamente, a costruire un proprio impianto, costo circa 10 milioni di euro. Solo così si riuscirà a fronteggiare l'esigenza di smaltire, ogni anno, 10 mila tonnellate di umido. Smaltire (ad Alessandria, dove è stato trovato il punto di conferimento più vicino) questo materiale costa 80 euro a tonnellata, più 20 euro circa di costo del carburante per il trasporto.

È per questo che Amiu sta cercando - l'ha fatto anche con un bando di gara pubblico - un'area di grandi dimensioni per realizzarvi un capannone in grado di ospitare i complessi macchinari inghiottiti-umido. In base a quanto trapela dall'azienda dei rifiuti, le aree in ballo sono sostanzialmente tre. Una si trova in una provincia vicina a quella di Genova, le altre due all'interno dei confini provinciali.

L'ipotesi di Sant'Olcese è stata messa da parte quasi subito. «Era stata iniziata una trattativa per il capannone ex-Belotti - spiega il sindaco del paese Angelo Cassissa - ma poi è risultato troppo vicino alle case di Manesseno».

Amiu sta prediligendo, nella ricerca, le aree con manufatti già costruiti, non importa se inutilizzati da anni o fatiscenti. L'ideale sarebbe acquistare un capannone di grandi dimensioni dove inserire l'impianto. Il problema dell'umido ha provocato una battuta d'arresto sulla crescita della percentuale di raccolta differenziata. In mancanza di un impianto ad hoc, Amiu ha deciso di sospendere l'ampliamento della raccolta dell'umido, che non verrà estesa ad altri quartieri della città.

D. GRI
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per inviarci segnalazioni/richieste: info@salviamosantolcese.net

CAPOGRUPPO:

Danilo Pestarino tel. 3384839807 e-mail danilopestarino@alice.it

PORTAVOCE – ADDETTO STAMPA E PUBBLICHE RELAZIONI:

Claudio Di Tursi tel. 3313716465 e-mail claudio.ditursi@gmail.com

visitare il nostro sito: www.salviamosantolcese.net



Comitato Indipendente per Sant'Olcese

Ed ecco le dichiarazioni del Sindaco e di Patrizia Altobelli, esponente del Centro Destra per Sant'Olcese, sul periodico "Qui e non solo dintorni":

Nuovo appello agli imprenditori: "Investite sulle nostre aree libere"

Spiegano che il ragionamento scaturisce dal recente monito del cardinale Angelo Bagnasco. Il presidente della Cei ha chiesto pure alle istituzioni un ulteriore sacrificio per farsi interpreti delle varie criticità occupazionali ed economiche presenti sui singoli territori. Dare un segnale, insomma.

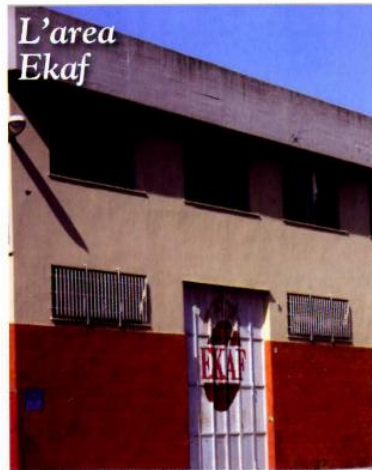
Sindaco - "Siamo consapevoli che il margine d'azione sia limitato, a Sant'Olcese. Tuttavia vogliamo lanciare un forte appello alla classe imprenditoriale perché sappia che qui ci sono aree appetibili e da tempo non utilizzate. Siti ideali per investire" spiega Angelo Cassisa, primo cittadino del paese d'alta Valpolcevera.

Dove - Caso eclatante, quello dell'azienda Belotti ma anche lo spazio Ekaf: proprietà una a pochi metri dall'altra, entrambe nell'abitato di Manesseno. "Tuttavia, Sant'Olcese vanta altre situazioni simili" aggiunge Massimiliano Tovo, assessore al commercio.

Come - Indubbio, l'area Belotti rappresenta il caso esemplare: "Oltre ventimila metri di terreno per un'area facilmente raggiungibile dal casello autostradale di Bolzaneto. A metà luglio ci sarà l'ennesima asta per l'affidamento della pro-

prietà, ma come è stato in passato non ci aspettiamo manifestazioni di interesse" dichiara il sindaco. Lavoro pulito, intendono a Sant'Olcese.

Opposizioni - Recepisce l'istanza Danilo Pestarino, capogruppo di minoranza di una lista civica: "Non abbiamo mai affrontato il problema in modo diretto, ma va fatto. Il paese necessita di lavoro e quelle aree non possono restare abbandonate". Rilancia invece Patrizia Altobelli, esponente d'opposizione targata Pdl: "Senza



parlare di inceneritori, pensiamo a un impianto utile allo smaltimento o compostaggio dei rifiuti. E magari alle biomasse. Un'idea in grado di garantire anche un po' di ossigeno alle casse comunali". Ma su questo Pestarino è lapidario: "Mai. In un centro abitato non esiste".

Bilancio - E aspettando la soluzione, le aree restano lì: non produttive per l'economia e pure per le casse comunali che non incamerano tasse.

Musica - E dunque? Non resta che cantare, diceva qualcuno. A Sant'Olcese ci provano. "Cerchiamo di risollevarci dalle amarezze" scherza Tovo. Ma qui la storia è diversa. Due gli appuntamenti da sottolineare: "Il Giorno del Rospo" e "il Gala della Lirica" la rassegna rispettivamente il 9 e 14 luglio, a Casanova. "Nel primo caso, protagonisti i ragazzi della saletta musicale di Arvigo che porteranno sul palco i giovani gruppi Ogni giorno, Peggio Klasse, Complesso di Edipo, Monkey Liver. Invece, l'altro evento prevede un concerto nella piazzetta antistante l'oratorio per un percorso che unisce le note musicali alla riscoperta di un angolo tra i più suggestivi del nostro paese".

Per inviarci segnalazioni/ricieste: info@salviamosantolcese.net

CAPOGRUPPO:

Danilo Pestarino tel. 3384839807 e-mail danilopestarino@alice.it

PORTAVOCE – ADDETTO STAMPA E PUBBLICHE RELAZIONI:

Claudio Di Tursi tel. 3313716465 e-mail claudio.ditursi@gmail.com

visitare il nostro sito: www.salviamosantolcese.net